

# La BREZZA

NOTIZIARIO della COMUNITA' PASTORALE di S. LORENZO e S. ANTONIO in ABBADIA LARIANA

Telefono 0341735482 cell. Don Fabio 3386879387

sito web: [www.parcchiadiabbadialariana.it](http://www.parcchiadiabbadialariana.it) mail: [sanlorenzoabbadia@gmail.com](mailto:sanlorenzoabbadia@gmail.com)

Per essere grandi  
bisogna prima di tutto  
saper essere piccoli.  
L'umiltà è la base di  
ogni vera grandezza.

(Papa Francesco)

## Umiltà

Si urla, sempre. Sempre più spesso, sempre più forte. E, finalmente, senza remore, senza vergogna, senza ipocriti perbenismi. Diciamolo, infine, sveliamo il segreto di pulcinella: l'uomo è fogna putrida. Inutile giocare a fare i democratici, i tolleranti, i dialoganti. Ovunque, nel mondo, cresce la voglia della prova di forza, fra i potenti, fra le nazioni. Altro che dialogo, altro che mondo pacificato, altro che giustizia e sostenibilità. Ma non scherziamo. Viva l'uomo forte, le parole forti, le scelte forti. Viva l'opinione urlata, le scelte nette, le frasi assertive. Poco importa se la realtà è complessa e va accolta e capita per poter essere cambiata: chi c'è c'è e pazienza per gli altri. È una giungla, il mondo, impone una lotta senza quartiere. Per essere visibili, per essere notati, o anche solo per sopravvivere. O forse facciamo parte dell'altra parte, di quella che vorrebbe e non potrebbe.

Di quella, direbbe il filosofo Nietzsche, che non potendo essere dalla parte dei vittoriosi esalta i perdenti, dicendo beati i poveri. Ma vorremmo, o sì se vorremmo, essere visibili. Ci sfiniamo di selfie, siamo inquieti se non abbiamo sufficienti like, seguiamo i vari influencer pensando che siano loro i nuovi modelli.

Uno su mille ce la fa, d'accordo. E gli altri novecentonovantanove?

E su questo minestrone che ribolle, su questi tempi infangati e rissosi, irrompe una Parola sussurrata.

Un Parola capace di orientare. Di svelare. Di far capire. Di illuminare. Di chi dice che non esiste una classifica, se tutti sono unici. E che rivela che siamo figli del gran Re, tutti, ognuno, ciascuno.

## Emergere

Non cerchiamo salvezza, ma salvatori, dicevamo nelle scorse domeniche. Qualcuno che risolva al posto nostro, senza farci fare troppa fatica, se possibile. Gesù osserva la realtà, molto simile alla nostra.

Vede come, durante un banchetto ufficiale, alla presenza di persone importanti, molti si sgomitino per accedere ai primi posti, per avvicinarsi alla star, vera o presunta, della festa. E, pieno di buon senso, ammonisce: attento a non fare figure meschine. Atteggiamento che portiamo incistato nel cuore.

La voglia di emergere, di apparire, di contare. Nel mondo e nella Chiesa, sia chiaro.

Che porta in sé una fragilità sconcertante: far dipendere dagli altri il valore di ciò che siamo.

## Appesi

Troppe volte siamo appesi dal giudizio che gli altri danno delle nostre azioni. Dipendiamo dal giudizio: sarò capace? Avrò fatto bene? Ci sforziamo di essere come gli altri si aspettano che siamo. Bravi genitori, bravi figli, bravi preti. Speriamo, prima o poi, di ricevere un diplomino colorato e timbrato che attesti la nostra bravura. E se questo non accade sprofondiamo nella depressione o facciamo una scenata terribile per non avere visto riconosciuti i nostri sforzi, dopo tutto quello che ho fatto per te!

Mendichiamo un apprezzamento, elemosiniamo un buffetto. Perché fondiamo la nostra autostima fuori da noi. Siamo dei capolavori. Dio ci ha creati tali. Pezzi unici. Inutile pensare di essere delle fotocopie. Volgiamo lo sguardo all'Unico che sa davvero chi siamo. E cosa possiamo diventare.

## Vai a te stesso

Gesù ci rivela un mondo altro: non hai bisogno di mostrarti, di apparire, tu vali. L'autostima che nasce nel tuo cuore non è misurata dalle tue abilità, no, ma dal fatto che sei pensato, voluto e amato dal tuo Dio. Anche se non vinci nessuna medaglia. Anche se la tua vita è fatta di piccoli passi. Tu sei agapetoi, amato. Non dubitarne. Tu vali, questo è il messaggio della Scrittura: sei prezioso agli occhi di Dio. Non importa il tuo limite, né la misura della tua paura. Non importa cosa gli altri pensino di te: tu vali, sei prezioso agli occhi di Dio. Perciò non hai necessità di ostentare, di cercare ossessivamente una visibilità che il mondo ti nega o riserva a pochissimi eletti. Tu vali, anche se non vincerai mai nessuna medaglia d'oro e la tua piccola vita si perderà nei ricordi di una generazione. Tu vali, non svendere la tua dignità, coltiva il dentro e se coltivi il fuori, e coltivalo, che sia sempre e solo trasparenza del dentro. I tuoi limiti? Un recinto che delimita lo spazio in cui realizzarti. I tuoi peccati? Esperienza della finitudine e della libertà ancora da purificare, da accogliere da adulto e da mettere nelle mani di Dio. Non hai bisogno di metterti ai primi posti: solo Dio conosce il tuo cuore, lo conosce più di quanto tu lo conosca, non lasciarti travolgere dai falsi profeti del nostro tempo.

E, nel cuore di Dio, sei già al primo posto. Insieme a tutti gli altri, perché l'amore non si divide, si moltiplica all'infinito.

## Siamo chiamati

Il mio nome è scritto nei cieli, cioè nel cuore di Dio. Mi sono accostato all'assemblea dei santi, fratelli e sorelle che, come me, sono stati toccati dalla presenza del Mistero. Non ho bisogno di urlare se non di gridare con la vita quanto siamo amati. E vivere da salvato. No, non urlo, non litigo, non penso di essere più furbo o migliore. Sono creta nelle mani del vasaio. Ecco da dove nasce l'umiltà. Termine che deriva dall'humus, la terra, che diventa feconda. Una concretezza che dona vita, questa è l'umiltà. Che non è la depressione di noi cattolici, ma l'esperienza gioiosa e feconda di ciò che possiamo realisticamente essere. Sappiamo di essere preziosi agli occhi di Dio. Abbiamo conosciuto la nostra ombra ma, infinitamente di più, la luce della sua presenza. Quella vogliamo raccontare e vivere. Perché sperimentiamo di essere amati in totalità, e questo amore ci spinge a superare ogni ostacolo. Davvero vi interessano ancora i primi posti?

UNITA' PASTORALE PARROCCHIE  
SAN LORENZO E SANT'ANTONIO  
ABBADIA LARIANA  
presenta

## AD JESUM PER MARIAM

L'INTERCESSIONE MARIANA NELLA DIVINA COMMEDIA  
Monologo d'arte e di fede



VE-  
NERDI' 02 SETTEMBRE ORE 20.45  
PRESSO LA CHIESA DI SAN GIORGIO

*"La Divina Commedia è poesia teologica allo stato puro. Essa parla dell'Aldilà, facendolo sembrare un'Aldiqua. Quando Dante mostra gli effetti dei nostri comportamenti sul corpo, la volontà, il cuore, l'intelletto e l'anima, già pone in evidenza lo stato di salute interiore di tutti gli Uomini già qui su questa terra, in questa vita, prima ancora che altrove.*

*La devozione mariana presente nei vari passaggi della Commedia indica al Viandante la Via per ripulirsi dagli effetti delle cattive abitudini comportamentali e riacquisire il punto di vista migliore e, con esso, la Vera Salute."*

La Divina Commedia è molto di più di quello che pensiamo. E' un'opera maestosa, affascinante e per certi versi misteriosa. Ancora oggi, come per tutti i grandi artisti del

Medioevo e del Rinascimento italiano, ci sono livelli di lettura che non sono ancora di dominio del pubblico. L'opera che Dante ha scritto è rilevante (ancor prima che per essere il germoglio della lingua italiana, per la ricchezza della poesia, per i riferimenti a fatti, personaggi storici e per i risvolti teologici) per l'indagine circa il funzionamento o la corruzione delle funzioni interiori dell'uomo e dell'anima. La conoscenza che sta alla base del mondo che si estende oltre il corpo fisico, la possibilità di comprendere come siamo stati creati e costruiti a Sua immagine e come utilizzare al meglio le funzioni che in noi sono state depositate è il tema centrale del monologo.

Un appuntamento unico, un momento in cui sostare per riflettere sull'importanza di una rinnovata ECOLOGIA INTERIORE ED ESTERIORE.

Meditazione sacra multimediale ideata e realizzata da  
[www.locatellimatteo.it](http://www.locatellimatteo.it)

## CALENDARIO LITURGICO

<b>Domenica 28 agosto</b>	<b>Parrocchia San Lorenzo</b> 8.30 Santa Messa 10.30 Santa Messa  <b>Chiesa Piani dei Resinelli</b> 17.00 Santa Messa
<b>Lunedì 29 agosto</b>	
<b>Martedì 30 agosto</b>	<b>Parrocchia San Lorenzo</b> 8.30 Santa Messa Def. Aldo Alippi
<b>Mercoledì 31 agosto</b>	<b>Parrocchia San Lorenzo</b> 8.30 Santa Messa
<b>Giovedì 1° settembre</b>	<b>Parrocchia San Lorenzo</b> 8.30 Santa Messa 20.30 Liturgia penitenziale con Confessioni
<b>Venerdì 2 settembre</b>	<b>Chiesa di San Giorgio</b> 20.45 Meditazione "Ad Jesum per Mariam" Vedi a lato locandina
<b>Sabato 3 settembre</b>	<b>Parrocchia San Lorenzo</b> 14.30-15.30 Confessioni  <b>Chiesa di San Giorgio</b> 16.00 Santa Messa  <b>Parrocchia Sant'Antonio</b> 17.00 Santa Messa Def. Giuseppe, Lorenzo, Audilio e Maria  <b>Parrocchia San Lorenzo</b> 18.00 Santa Messa Def. Rosalba e Giancarlo Prada  60° Anniversario di matrimonio Evelina e Adriano
<b>Domenica 4 settembre</b>	<b>Parrocchia San Lorenzo</b> 8.30 Santa Messa 10.30 Santa Messa Solenne Madonna della Cintura 20.30 Vespri e Processione (Incanto canestri) <b>Chiesa Piani dei Resinelli</b> 17.00 Santa Messa

### Triduo della Madonna della Cintura

**Giovedì 1° settembre** Confessioni dalle ore 20.30 In San Lorenzo

**Venerdì 2 settembre** dalle ore 20.45 Meditazione sacra AD JESUM PER MARIAM sul Sagrato della Chiesa di San Giorgio

**Sabato 3 settembre** in San Lorenzo alle 18.00 Santa Messa

**Domenica 4 settembre** in San Lorenzo  
\* alle ore 10.30 Messa Solenne  
\* alle ore 20.30 Vespri e Processione  
\* a seguire incanto dei canestri